



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 69 DEL 14/10/2022

Oggetto: Richiesta di misure nazionali ed europee per il contenimento del caro-energia e dell'aumento dei costi di energia elettrica e gas per famiglie, imprese, enti locali.

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici, del mese di ottobre, alle ore 13:40 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/re:

COMPONENTI			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Chimento	Salvatore	Assessore		X
Cannata	Marisa	Assessora		X
Calato	Rosolino	Assessore	X	
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/re:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Richiesta di misure nazionali ed europee per il contenimento del caro-energia e dell’aumento dei costi di energia elettrica e gas per famiglie, imprese, enti locali”**;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **“Richiesta di misure nazionali ed europee per il contenimento del caro-energia e dell’aumento dei costi di energia elettrica e gas per famiglie, imprese, enti locali”**.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l’immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale: **”Richiesta di misure nazionali ed europee per il contenimento del caro-energia e dell’aumento dei costi di energia elettrica e gas per famiglie, imprese, enti locali”**.

IL SINDACO

Considerato che:

- nel corso del 2022 le bollette di energia elettrica e gas hanno subito un aumento gravoso a causa della maggiore richiesta di energia dovuto all’incremento della produzione industriale ed al conflitto in Ucraina;
- per i prossimi mesi è previsto un aumento di 40 miliardi che avrà una ricaduta economica di circa 1300 euro in più a famiglia;
- i pesanti aumenti dell'energia colpiscono duramente le famiglie, sia direttamente con gli aumenti in bolletta e sia per gli inevitabili aumenti dei prezzi dei beni di consumo per effetto degli aumenti dei costi di produzione, e le attività economiche italiane che vedono ulteriormente indebolita la propria competitività sui mercati europei e internazionali che da anni beneficiano di prezzi dell'energia inferiori di quelli italiani;
- arrestare il cambiamento climatico attraverso una transizione energetica equa e sostenibile resta obiettivo prioritario delle politiche dell'Unione europea, anche dopo la crisi provocata dalla pandemia da Covid-19, ed è parte centrale dell'azione di medio periodo che l'Europa si prefigge con il Next generation EU (NGEU), in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (SDGs) e con gli impegni del richiamato Accordo di Parigi del 2015;
- entro il 2030, il 70 per cento dei consumi elettrici italiani dovrà essere coperto da energie pulite (quasi il doppio rispetto alla quota attuale del 38 per cento) e dovranno essere installati 65 gigawatt di nuova potenza rinnovabile, soprattutto alla luce dei nuovi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dal 40 per cento al 55 per cento rispetto al 1990;

Ritenuto che:

- servono urgenti provvedimenti nazionali di supporto alle imprese, alle famiglie, agli Enti locali per affrontare l’aumento dei costi di energia elettrica e gas;
- le misure approntate dal Governo Draghi, nel corso del 2022, in particolare in favore degli Enti locali, hanno previsto il trasferimento di contributi ai Comuni, che non sono sufficienti per colmare i sovraccosti già avuti nei mesi scorsi e che saranno maggiori nell’ultimo trimestre dell’anno;
- famiglie e imprese hanno necessità di provvedimenti specifici per far fronte al caro-energia e all’aumento dei costi di energia elettrica e gas;
- il riparto delle risorse economiche previste dal Governo e dal Parlamento in favore dei Comuni non ha preso in considerazione le “fasce altimetriche e climatiche”, che consentono di differenziare i costi energetici in funzione dell’area nella quale si trova l’Ente;

Evidenziato inoltre che:

- è necessaria una forte sburocratizzazione per gli interventi di installazione di impianti di produzione elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabile;

- è necessaria una campagna nazionale per evidenziare l'importanza delle installazioni di pannelli solari fotovoltaici sui tetti in particolare delle abitazioni unifamiliari e bifamiliari, tipologia prevalente nei piccoli Comuni e nei territori montani;
- i ministeri competenti devono concludere gli iter normativi relativi alle "Comunità energetiche", in attuazione della Direttiva europea Red II, volta a stimolare l'autoproduzione di energia per imprese industriali, agricole e comunità;
- le "Comunità energetica" rappresentano un importante strumento per la transizione ecologica, ed è necessario allargarne la portata potenziale anche per l'utilizzo dei 2,2 miliardi di fondi previsti dal PNRR per finanziare le comunità energetiche nei piccoli Comuni;
- sono aumentati i costi finali di pellet e legna da ardere, tradizionale combustibile utilizzato nelle aree interne e montane.

Dato atto che dall'adozione del presente provvedimento non derivano effetti diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visti:

- lo Statuto comunale;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di richiedere al Governo ed ai Parlamentari di:

- a) avviare una forte e decisa interlocuzione con le società di distribuzione energetica e del metano per obbligarli a concordare una rateizzazione, senza alcun costo aggiuntivo, delle bollette emesse e che aziende e famiglie sono impossibilitati a pagare;
- b) potenziare la misura del credito di imposta in merito alla spesa sostenuta dalle imprese per l'acquisto della componente energetica (elettrica, gas, carburante), aumentandone le percentuali, prevedendo un'estensione anche alle piccole imprese (almeno fino al 31.12.2022) ed allargando la categoria dei beni strumentali con l'inserimento degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c) potenziare la misura del micro credito liquidità: destinato solo a micro imprese, al fine di incrementare la liquidità delle imprese;
- d) individuare misure di supporto alle famiglie e ai singoli cittadini, con "bonus energia", in base alle fasce ISEE (almeno fino a 30mila euro), per limitare il costo dell'energia termica ed elettrica, concertando le apposite iniziative con i gestori dei servizi e le multi utilities ed individuando anche soglie di sconto e di non pagamento dell'energia;
- e) ridurre al 4% l'IVA sul pellet e avviare una analisi su eventuali pratiche speculative e di "cartello" tra le imprese e gli importatori;
- f) ampliare la platea dei beneficiari del credito di imposta estendendolo anche alle imprese non energivore. In considerazione delle estreme difficoltà economiche derivanti dai consumi e dai costi correlati, si propone di ridefinire i parametri per incentivare le imprese in cui il consumo energetico ha alta incidenza rispetto al fatturato indipendentemente dal fatto che siano classificate come

imprese energivore. Si propone altresì di ampliare la categoria dei beni strumentali inserendo gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;

- g) individuare nuove misure a sostegno di Comuni, per far fronte al caro-energia e ai costi in aumento di energia elettrica e del gas, in particolare introducendo, nell'algoritmo per il riparto delle risorse, anche la fascia altimetrica e climatica ove si trova l'Ente locale;
- h) definire con urgenza le misure specifiche per incentivare le "comunità energetiche", l'auto-produzione di energia rinnovabile delle imprese nonché la cessione della parte di energia eccedente ad altri soggetti;
- i) introdurre, con normativa statale, ulteriori e più spinte semplificazioni del procedimento amministrativo per la realizzazione di sistemi di autoproduzione di energia per le famiglie e per le imprese (cogenerazione, fotovoltaico, geotermico, minieolico, biomasse);
- j) individuare opportunità di riduzione dei costi energetici per le imprese e gli Enti locali dei territori montani ubicati in prossimità di impianti per la produzione energetica (in particolare idroelettrica o eolica);
- k) accelerare provvedimenti che possono favorire la rapida installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli immobili (famigliari e unifamiliari), dei condomini e anche mediante definizione dei criteri per le aree agricole idonee;
- l) determinare misure efficaci finalizzate a trasferire gli extra-profitti delle imprese energetiche, inclusi i trader, a favore delle imprese soprattutto quelle "energivore";
- m) sostenere il "tetto" europeo al prezzo del gas e fissare un tetto nazionale al prezzo del gas facendosi carico degli extra costi sostenuti da imprese (indifferentemente se energivore e non) e famiglie rispetto ai costi medi registratisi nel 2021;
- n) promuovere una campagna istituzionale di informazione/comunicazione sull'uso razionale dell'energia, tesa all'efficienza e al risparmio energetico;
- o) rafforzare e rendere strutturali le politiche di efficienza energetica nel residenziale e nelle attività produttive.

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 14/10/2022

Il Sindaco
f.to Giuseppe Solazzo

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
Il responsabile del settore tecnico
f.to Renato Valenza

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to

f.to

f.to Rosolino Calato

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ___/___/_____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa dall'albo pretorio il ___/___/_____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ___/___/_____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 14/10/2022:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 14/10/2022

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**